

## T01/IOSMED35 - SCINTIGRAFIA OSSEA TOTALE CORPOREA

Il Medico Nucleare valuta preventivamente a tutela del paziente la congruità e l'appropriatezza della richiesta in relazione ai dati clinici ed al quesito diagnostico proposto (art.111 D.L.vo 230/95).

La scintigrafia ossea totale corporea è un esame che si basa sulla iniezione per via endovenosa (come un normale prelievo) di un radiofarmaco, (difosfonato marcato con  $^{99m}\text{Tc}$ ), e sul successivo studio della sua distribuzione con l'ausilio di macchinari (gamma camera) che permettono di ottenere informazioni riguardanti la funzione di un organo, lo stato di quiescenza o di avanzamento di una malattia, la risposta dell'organismo ad un trattamento.

L'esecuzione della scintigrafia avviene facendo distendere il paziente sul lettino del gamma camera.



### LA SCINTIGRAFIA E' PERICOLOSA O DOLOROSA?

No, non è dolorosa: l'unico disagio è il fastidio provocato dalla puntura dell'ago dell'iniezione endovenosa attraverso il quale viene somministrato il tracciante che si fissa all'organo in esame.

Non è pericolosa: la quantità di radioattività iniettata è minima e la dose assorbita dal paziente è paragonabile ai più comuni esami radiologici.

Le sostanze utilizzate non sono tossiche e non provocano generalmente effetti secondari, le manifestazioni allergiche sono del tutto eccezionali.

L'indagine è priva di significativi effetti collaterali e risulta ben tollerata da pazienti di qualunque età.

### INDICAZIONI PER IL PAZIENTE:

- Non è necessaria alcuna preparazione
- Premunirsi di acqua (da  $\frac{1}{2}$  litro a un litro), per una corretta idratazione prima e dopo l'esecuzione dell'esame.
- E' necessario portare in visione il giorno dell'esame la relativa documentazione medica
- Non sono note controindicazioni (salvo la gravidanza presunta o accertata), né particolari effetti collaterali
- Le donne in età fertile che si sottopongono a tale tipo d'esame devono, nel loro interesse eseguire solo dopo riconosciuto stato di necessità, nel caso di dubbio si consiglia

l'esecuzione del test di gravidanza prima dell'effettuazione dell'esame.<sup>1</sup>

- In via precauzionale è consigliabile una interruzione dell'allattamento nelle 4 ore successive all'indagine, con eventuale scarto di un pasto.<sup>2</sup>

### **DURATA COMPLESSIVA DELL'INDAGINE:**

il tempo complessivo necessario per l'indagine è di circa almeno 3 ore:

- Almeno 120 minuti o più di intervallo tra somministrazione del radiofarmaco ed inizio dell'esame;
- 30 minuti per l'acquisizione delle immagini.

Nel corso di questo tempo Lei rimarrà in una sala di attesa interna avendo cura di bere almeno ½ litro di acqua od altri liquidi per facilitare l'eliminazione di tutto il radiofarmaco non fissato al Suo scheletro e che non è quindi utile per la diagnosi.

### **AL TERMINE DELLA SCINTIGRAFIA**

Al termine dell'esame potrà lasciare il Servizio solo se preventivamente autorizzato dal personale sanitario e potrà riprendere tutte le Sue comuni occupazioni salvo diversa prescrizione.

E' importante anche per motivi radioprotezionistici che Lei assuma liquidi in abbondanza nelle 24 ore successive all'esame, salvo particolari controindicazioni specifiche, svuotando la vescica non appena avverte lo stimolo.

Per motivo puramente prudenziale, nella giornata dell'esame, sarebbe da evitare lo stretto contatto con donne gravide e bambini sotto i 12 anni.

**Per qualsiasi motivo abbia necessità di allontanarsi dalla struttura dopo avere effettuato l'accettazione interna, o durante le eventuali attese, sia per motivi protezionistici che organizzativi, si prega di avvertire il personale interno.**

*Può contattare il Personale della U.O. di Medicina Nucleare, telefonando allo 051/2143173-4-5.*

<sup>1</sup> Le radiazioni ionizzanti (raggi X) possono causare delle alterazioni genetiche e/o cromosomiche, in modo particolare nelle cellule con spiccata attività di riproduzione. Le cellule embrionali (primi 3 mesi di gravidanza) e quelle fetali (dal 3° al 9° mese) in minor misura, sono cellule particolarmente sensibili alle radiazioni X.

<sup>2</sup> IRCP RPT-106 Breastfeeding interrupt